

VOGLIAMO FARE LA STORIA DI POMPEI?

Un tema che può essere proposto agli adulti: i testi che indichiamo, rappresentativi dell'ampia ricchezza presente nella rete, sono composti da adulti, che hanno studiato l'argomento e come presentarlo alla didattica. Lo stesso lavoro può essere svolto nelle scuole superiori come materia di studio: approfondire la storia di Roma e vedere come sia possibile fare in proposito articoli di giornale capaci di interessare grandi e piccoli, articoli di riviste, articoli di riviste storiche ed archeologiche. I livelli di difficoltà possono essere massimi, ma quel che conta è poi di saper trovare la giusta forma di comunicazione per rendere i testi anche efficaci. Avere di mira un fine turistico è importante come la misura che dà una connotazione agevole al testo, senza banalizzare i contenuti.

Ma il tema qui si propone ai ragazzi ed ai bambini soprattutto, con questa scelta di siti in rete e di libri che possono illustrare la storia, come la storia di Roma a fumetti e libri di leggende.

RICOGNIZIONE IN RETE

FASE 1.

UNA DELLE TANTE VIE PER APPROFONDIRE

Il docente sceglie tra i siti seguenti quelli utili per dare una linea al suo lavoro, servendosi di due tre link per guidare una navigazione in rete. Nel caso di non avere in classe il collegamento in rete, i siti si preregistrano, così da avere in classe lo strumento utile per la navigazione nella memoria del computer.

Il fine del docente è di educare alla navigazione in rete. Dare perciò l'idea della ricchezza della rete come fonte di informazione; ma anche della necessità di stabilire quello che si cerca per non perdersi in un mare di onde che lasciano poi incapaci di svolgere un proprio lavoro. Si deve conquistare subito, già nella ricognizione, la scelta tra quel che è utile e quel che distrae al fine scelto.

Nel caso presente, si va alla narrazione e non all'approfondimento. Nel caso invece di un approfondimento di storia, di geografia, di storia dell'arte e via dicendo, si procede sul web seguendo il libro di testo così da non perdere il binario.

Vogliamo fare una storia?

<http://www.ddrivoli1.it/portostoria/storia.htm>

La storia dei romani

http://www.pianetascuola.it/risorse/media/primaria/adozionali/rino_storia/romani/intro.htm

I racconti di Roma e la città con i suoi monumenti

<http://www.penisola.it/roma/leggende.php>

un sito dove trovare siti <http://www.laura-stitch.it/links/roma%20antica.htm>

Pompei

<http://www.anticaroma.org/POMPEI/POMPEI.html>

L'Imperatore: Vespasiano e Tito

<http://www.homolaicus.com/storia/antica/roma/vespasiano.htm>

http://www.homolaicus.com/storia/antica/roma/tito_domiziano.htm#Tito

I bambini a Roma

http://www.anticaroma.org/Favole_per_bambini/Antica_Roma_e_Speranza.html

Il pantheon

http://www.anticaroma.org/Favole_per_bambini/Fondamenta_sicure_al_Pantheon.html

I gemelli

http://www.anticaroma.org/Favole_per_bambini/Fratelli_di_Roma.html

Scriviamo di nuovo le avventure di Caius? Se non sappiamo qualcosa, scriviamo a Pompei

<http://www.pompeisites.org/Sezione.jsp?titolo=Caius&idSezione=315>

E-mail: ssba-na@beniculturali.it

ssba-na.pompei@beniculturali.it

FASE 2

Costituzione del laboratorio di sceneggiatura

- a. **Costruzione dei testi.** Ognuno sceglie liberamente tra le possibilità percorse nella navigazione di fare uno schema storico, narrativo, descrittivo, collocando Pompei nella dimensione della vita di allora, per tanti rispetti simile all'oggi e per tanti altri diversa.
- b. **Lettura ad alta voce dei testi da parte dei bambini.** Notare l'importanza della dizione e della recitazione, spingendo ognuno ad interpretare al meglio il suo testo, così da farlo apparire nel suo aspetto migliore, come si fa con l'abito.
- c. **Scelta dei testi che andranno a costruire il testo comune.** Pur apprezzando tutti i lavori nel loro impegno, dobbiamo riconoscere che alcuni testi sono migliori, come per i cantanti e le musiche. Tra le tante abilità, c'è anche quella di saper studiare e scrivere bene.
- d. **Collezione dei testi in un testo unico.** Decidere quale genere sarà scelto per il prodotto: una trasmissione radiofonica si può fermare al testo, mentre per un video (film, documentario, TV) occorrono le immagini – e il testo e le immagini devono essere scritti secondo criteri che cambiano a seconda del medium.
- e. **Analisi comune dei testi pluricodificati e differenza tra radio ecc.** L'insegnante guida a notare la diversità dei criteri e insieme con gli allievi decide la scelta a seconda del tempo che si conta di impiegare e delle possibilità reali di buona costruzione di un testo.
- f. **Costruzione del testo finale.** In relazione al genere scelto, il testo si elabora in classe alla lavagna. Gli allievi poi registrano il testo con le correzioni apportate in classe, lavorano al computer da soli e portano la propria elaborazione come frutto del compito a casa. Le correzioni migliori sono accolte nel testo unico.

Fase 3 COSTRUZIONE DEL PRODOTTO

- g. **Scelta e costruzione delle immagini del prodotto.** In relazione al genere scelto, si effettuano le riprese o il montaggio delle immagini scelte come base, notando quante e quali sono e quante e quali dovrebbero essere. Fase collettiva.
- h. **Ricerca o costruzione delle immagini.** Qui è possibile inserire persino corsi di trasformazione digitale delle immagini, ma per attuare il processo che unisce fasi tradizionali e digitali è bene pensare ai disegni, che possono essere anche tecnici, oggetto dei laboratori scolastici diretti a questo scopo; o anche di laboratori di ceramica, riciclo, design ecc. Lavoro per gruppi.
- i. **Ripresa delle immagini e loro inserimento nel tutto.** Lavoro per gruppi.
- j. **Controllo finale.** Lavoro per gruppi.
- k. **Fasi di recita e di registrazione.** Lavoro per gruppi.
- l. **Postproduzione:** eliminare i difetti residuali e saggiare il prodotto. Fase collettiva.